



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
ISTITUTO COMPRESIVO DI PREGANZIOL
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado a Indirizzo Musicale
Via A. Manzoni 39, 31022 Preganziol (Treviso)
Tel 0422 330645 - 0422 938584 - CF 80011500263
www.icpreganziol.edu.it
tvic81300t@istruzione.it - tvic81300t@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
CD N. 6/1.9.2022
CDI N. 96/7.11.2022

Il presente Regolamento di scuola secondaria di 1° grado è parte integrante del Regolamento di istituto.

1.Orario scolastico

L'orario curricolare del plesso è il seguente:

tempo ordinario	lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì	7.50-13.50
------------------------	----------------------------------------------	------------

2.Entrata ed uscita alunni

Gli alunni accedono ai locali della scuola solo al suono della prima campana e accompagnati da un insegnante o, in casi eccezionali, da personale ausiliario.

Gli alunni escono al suono della campanella di fine lezioni, in file ordinate accompagnati dai docenti fino alla porta di uscita. In caso di maltempo gli alunni sono accolti in atrio.

L'intervallo è svolto in via preferenziale all'esterno, nelle aree suddivise per classe. Gli alunni non possono recarsi in bagno durante l'intervallo svolto all'esterno.

3.Colloqui con gli insegnanti

I docenti ricevono i genitori in orario antimeridiano due volte al mese, nelle ore che verranno rese note con specifica comunicazione. Sarà cura del genitore prendere appuntamento attraverso il registro elettronico. Nel corso dell'anno sono previsti due incontri pomeridiani. Possono essere richiesti incontri con convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe o di un singolo insegnante mediante comunicazione scritta.

4.Accesso dei genitori ai locali scolastici

I genitori possono entrare nei locali scolastici solamente previa comunicazione scritta scuola-famiglia, convocazione, appuntamenti fissati.

In orario scolastico ed extrascolastico ai collaboratori scolastici è vietato ricevere materiali, dimenticati dagli alunni, consegnati a scuola dai genitori ai quali è vietato l'accesso al plesso. È necessario che gli stessi supportino i figli nell'organizzazione del materiale rendendoli sempre più autonomi e responsabili, affinché l'occorrente sia sempre in cartella.

Non sono ammesse telefonate per contattare gli insegnanti in servizio.

Nel caso di emergenze che riguardino i propri figli (ritardi straordinari, casi di malore, necessità impreviste) i genitori li prendono in consegna dal personale ausiliario, che li preleverà dalle classi.

Durante i colloqui con le famiglie in presenza, gli alunni o i figli minori non possono rimanere incustoditi all'interno dei locali scolastici.

Tutte le famiglie sono tenute alle stesse regole ed hanno uguali diritti, doveri e responsabilità. A tutti si chiede il medesimo impegno e rispetto degli orari.

5.Oggetti personali o preziosi

È sconsigliato portare a scuola oggetti importanti, preziosi o comunque di valore, che potrebbero andar soggetti a smarrimenti o, peggio, a furti. Portare a scuola oggetti di valore resta dunque una decisione a rischio e a totale carico delle famiglie.

6.Dispositivi delle nuove tecnologie

Al fine di educare ad un corretto rapporto con dispositivi tecnologici nonché di preservare la natura e specificità del dialogo educativo "in presenza" a scuola, è proibito introdurre in ambiente scolastico interno ed esterno strumenti tecnologici (esempi: telefoni cellulari, smartphone, orologi con connessione, palmari, tablet, PC portatili, fotocamere, videocamere o altri dispositivi).

Se dovessero essere maneggiati in qualunque modo, anche spenti, tali dispositivi saranno sequestrati dai docenti e consegnati al Dirigente scolastico - o suo delegato - che li restituirà alla famiglia, comunicando il fatto.

Si prevede di sanzionare in modo progressivamente aggravato gli studenti che maneggiano tali apparecchiature in ambiente scolastico interno ed esterno, anche se spente, secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto nella parte relativa alle sanzioni disciplinari.

Condotte riconducibili a forme di cyberbullismo e di non osservanza del Patto Educativo di corresponsabilità sottoscritto da alunni e famiglie, rappresenteranno un ulteriore aggravamento del profilo comportale.

La famiglia si impegna ad educare ad un uso corretto e consapevole dei dispositivi in oggetto. Le comunicazioni con la scuola avverranno tramite le linee telefoniche fisse, il registro elettronico e la posta elettronica istituzionale. È consentito l'uso del telefono fisso del plesso, solo per comunicazioni urgenti e di provata gravità.

7.Diario e libretto

Ogni alunno della scuola dovrà avere il diario di istituto che comprende anche il libretto personale. Nel diario vanno annotati i compiti assegnati per casa, le materie di insegnamento dei giorni di riferimento. È un "oggetto personale", è anche il mezzo di comunicazione più efficace tra genitori, docenti, dirigente.

Nel diario:

1. deve essere apposta la firma del genitore o di chi ne fa le veci che sarà autenticata dal Dirigente o da suo Delegato allo scopo di verificarne l'autenticità nella presa visione delle comunicazioni tra scuola e famiglia;
2. vanno annotate le giustificazioni delle assenze e le eventuali comunicazioni della famiglia, e gli avvisi formali della scuola, siano essi a carattere collettivo che individuale;

Si raccomanda ai genitori un regolare e quotidiano controllo.

8. Assenze, ritardi e relative giustificazioni degli alunni.

Le assenze e i ritardi degli alunni vanno giustificati per iscritto sul libretto, dai genitori o da chi esercita la patria potestà. La giustificazione va annotata sul registro di classe cartaceo ed elettronico. Nel caso la famiglia non provveda alla giustificazione, l'alunno è ammesso con riserva, sempre con annotazione degli insegnanti sul registro, e qualora continui a mancare la giustificazione i Docenti comunicano alla segreteria per i provvedimenti da prendere.

Ritardi. Il personale ausiliario accompagnerà l'alunno ritardatario in classe e l'insegnante annoterà l'ora di entrata nel registro previa acquisizione della giustificazione della famiglia. In caso di ripetuti ritardi saranno informati il docente referente o coordinatore di plesso e la Dirigenza. Il ritardo va sempre giustificato, al massimo entro i tre giorni successivi.

Entrata posticipata e uscita anticipata. I permessi per poter entrare ed uscire nelle ore di lezione devono essere richiesti tramite diario con l'apposito modulo. Nel caso di uscita anticipata il genitore o persona autorizzata dovrà prelevare l'alunno nell'atrio della scuola e in ogni caso non potrà accedere alle aule. Il personale docente dopo aver verificato la firma

dell'adulto autorizzato, apporrà la propria e consegnerà l'alunno al personale non docente che lo accompagnerà all'ingresso.

Assenze. In caso di assenze per motivi di salute si richiede la giustificazione compilando l'apposito spazio nel diario scolastico. In caso di assenze per motivi di famiglia, vacanza o viaggi, è sempre necessario comunicare anticipatamente l'assenza alla scuola, compilando l'apposito modulo informativo e rispettando l'obbligo scolastico.

L'anno scolastico risulta validamente superato se frequentato per almeno il 75% delle lezioni. Nel caso di assenza l'alunno deve provvedere ad aggiornarsi sul programma svolto in classe consultando il registro elettronico, e al rientro recuperare autonomamente.

9. Vigilanza alunni

Gli insegnanti sono tenuti ad essere in servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Da tale momento inizia la responsabilità di vigilanza nei confronti degli alunni. In caso di imprevista assenza di un insegnante, la classe viene affidata all'operatore ausiliario o agli insegnanti individuati dalla Presidenza.

Durante l'intervallo gli alunni sono sorvegliati dai docenti di classe. Il loro comportamento deve essere tale da rispettare la buona educazione e la sicurezza propria ed altrui. Gli insegnanti richiameranno ed eventualmente segnaleranno alla Dirigenza e alle famiglie comportamenti poco opportuni e non consoni all'ambiente scolastico.

10. Servizio di trasporto

Si ricorda che gli alunni debbono tenere un comportamento consono anche durante il tragitto casa-scuola e viceversa. Si richiede la collaborazione delle famiglie affinché i ragazzi comprendano che, anche in assenza di sorveglianza, è necessario rispettare le regole quando si è in un mezzo pubblico.

Il servizio di trasporto non è di competenza della scuola ma dell'Amministrazione Comunale che può prendere decisioni sull'utilizzo dei mezzi da parte degli alunni.

Scuola secondaria di 1° grado REGOLE DI COMPORTAMENTO

1. INGRESSO A SCUOLA

- a.** Al mattino gli alunni possono entrare in cortile.
- b.** Chi arriva in bicicletta deve depositarla nelle apposite rastrelliere in giardino. È vietato lasciarla davanti all'ingresso del distretto sanitario.
- c.** Al suono della prima campana gli alunni si radunano nella zona che porta il contrassegno della propria classe in fila ordinata e aspettano l'insegnante della prima ora, con il quale entreranno all'interno della scuola.
- d.** Lo stesso comportamento dovrà essere tenuto anche al rientro dagli intervalli. In caso di maltempo gli alunni sono accolti alle ore 7.50 in atrio ordinatamente in fila sotto ai rispettivi cartelli di classe.

2. ACCESSO AI SERVIZI

Durante le lezioni gli alunni non possono accedere ai servizi se non in caso strettamente necessario; in prima e ultima ora, salvo urgenze, l'accesso è vietato. Durante l'intervallo all'esterno, è vietato accedere ai servizi.

3. USCITA DALLA SCUOLA

Al suono della campana dell'ultima ora di lezione gli alunni, accompagnati dall'insegnante in fila ordinata, si porteranno verso l'uscita secondo le modalità e dalle uscite prestabilite dai piani di sicurezza e, senza correre, si avvieranno ai propri mezzi per il ritorno a casa.

4. INTERVALLO ALL'APERTO

- a.** Gli alunni devono trascorrere l'intervallo dalle lezioni nel cortile della scuola in via prioritaria e tempo permettendo.
- b.** Al suono della campanella i ragazzi si avviano ordinatamente lungo le scale o nei corridoi verso il cortile, chiudendo la porta della propria aula.

- c. Tutti devono restare all'aperto.
- d. È vietato isolarsi, sostare lungo il recinto vicino alla strada, o nei luoghi più nascosti.
- e. Il cortile deve essere lasciato pulito e sgombro da cartacce o lattine: usare gli appositi bidoni.

5. INTERVALLO ALL'INTERNO

- a. Nei giorni di pioggia l'intervallo si svolge all'interno delle parti comuni (atrio, corridoi).
- b. Le classi del piano terra, rimangono in atrio. Le classi del primo piano rimangono al piano superiore.
- c. Gli alunni non possono passare da un piano all'altro.
- d. È vietato:
 - 1. giocare con qualsiasi tipo di palla;
 - 2. correre;
 - 3. accedere alla propria aula che deve rimanere con la porta chiusa.

6. REGOLE PER IL DECORO

Gli alunni devono rispettare gli ambienti della scuola, tenendoli puliti e decorosi.